

ISTITUTO SUPERIORE INDUSTRIE ARTISTICHE - FAENZA

anno accademico	2017-18
nome dell'insegnamento	Metodologia della progettazione I
docente	Silvia Cogo
docente di laboratorio	Giovanni Ruggiero
tipologia dell'attività formativa	caratterizzante
settore scientifico disciplinare	ISME/01
anno di corso	I
Livello	I
Semestre/Annuale	Annuale
CFA	10
totale ore insegnamento	125

Nome del docente e breve curriculum

Silvia Cogo è una designer di prodotto e della comunicazione. Si occupa da anni di Design relazionale e sociale finalizzato alla riqualificazione di nuclei abitativi, gruppi di persone, aree urbane. Docente presso l'ISIA di Faenza, dove insegna Metodologia della Progettazione 1 dal 2009, l'Accademia di Belle Arti di Bologna dove ha insegnato Metodologia della progettazione in Design e Scenografia per un anno, e alla Scuola Italiana Design di Padova dove insegna Basic Design, Elementi di Semiotica e Teoria della Percezione.

Collabora con la rivista on line Metabox e costruisce strategie di personal branding con un magnifico gruppo di collaboratori internazionali per clienti del settore dell'arte, psicologia, olistica ed ecologia. Ha vinto concorsi di design con Guzzini, Macef Milano, ed espone dei suoi oggetti nella mostra The New Italian Design presso la Triennale di Milano.

Indirizzo di posta elettronica: cogo_silvia@isiafaenza.it

Giovanni Ruggiero è un artista visivo. Ha esposto la sua ricerca artistica in mostre nazionali ed internazionali, le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche, private e museali. Nel 2011 ha vinto il 57° premio Faenza, importante riconoscimento internazionale nel settore della ceramica d'arte contemporanea. Dal 2009 è docente presso l'ISIA di Faenza, dove insegna metodologia della progettazione con modellazione fisica; nel 2002 ha insegnato tecniche di fonderia all'accademia di belle arti di Firenze, dal 2001 al 2003 ha collaborato con la Bottega d'Arte ceramica Gatti e dal 1997 al 2007 si è occupato di fonderia

artistica. La sua attività pratica sperimentale lo ha portato ad acquisire una particolare esperienza e capacità lavorativa multidisciplinare, utilizzando diversi tipi di materiali e diverse tecniche di lavorazione.

Indirizzo di posta elettronica: ruggiero_giovanni@isiafaenza.it

Obiettivi formativi

Il corso di Metodologia della Progettazione 1 ha il fine di avvicinare lo studente alla progettazione attraverso un approccio di tipo teorico-tecnico-operativo.

Progettazione intesa a 360° e che quindi può accogliere al suo interno product, interior, musica, grafica, multimedia.

Corso finalizzato all'apprendimento di svariati sistemi per il problem solving di un progetto.

Contenuto del corso

Corso dal carattere propedeutico ai successivi insegnamenti di metodologia della progettazione 2 e design del 2° e 3° terzo anno ed è caratterizzato da una metodologia fondata sulla sperimentazione .

L'attività sarà articolata in relazioni ed esercitazioni: la prima intende avvicinare lo studente al processo creativo della progettazione attraverso dei modelli di pensiero creativo verticale e laterale; la seconda, sviluppare la sua creatività come capacità a definire processi logici.

Le lezioni saranno riferite a tre principali aree tematiche: il linguaggio (percezione, composizione, comunicazione); l'uomo (antropometria, ergonomia, prossemica, sinestesia); la tecnologia (contenuti, prestazioni, linguaggio).

Nelle tre aree di studio saranno evidenziati aspetti storico-culturali.

Le esercitazioni avranno l'obiettivo di favorire lo sviluppo di adeguate attitudini alla progettazione delle forme, seguendo percorsi metodologici coerenti, ponendo attenzione agli aspetti compositivi, strutturali, funzionali e di comunicazione.

Testi di riferimento obbligatori ai fini dell'esame

Munari Bruno: Da cosa nasce cosa. Appunti per una metodologia progettuale (acquistabile in Feltrinelli)

Edward De Bono: Creatività e Pensiero Laterale - Manuale di Pratica e Fantasia (acquistabile in Feltrinelli)

Philippe Petit - Creatività il crimine perfetto – Edizione Ponte delle Grazie

John Maeda – Le regole della semplicità

Italo Calvino- Lezioni Americane

Metodi didattici

Lezione frontali con proiezione di immagini, video alternate da lavoro laboratoriale individuale o a gruppi in relazione a brief dati con consegne a date stabilite. Test scritto sui testi di riferimento.

Modalità della verifica del profitto

Esame finale in forma orale e consegna degli elaborati realizzati durante l'anno. È prevista una prova intermedia di verifica (a gennaio) sui testi di riferimento la cui valutazione sarà parte integrante del voto finale.

Per sostenere l'esame è necessario conoscere le pratiche attuate in laboratorio, consegnare il book cartaceo e digitale dei lavori svolti e nel caso venga richiesto possono essere poste domande sui testi di riferimento.

Orario delle lezioni

Come da calendario pubblicato all'Albo.

Orario di ricevimento

Il docente riceve un'ora prima delle lezioni previo appuntamento concordato insieme.